



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PDIC883002: VI IC DI PADOVA "BRUNO CIARI"

Scuole associate al codice principale:

PDEE883014: RODARI - PD
PDEE883025: DAVILA-PD
PDEE883036: MORANTE-PD
PDEE883047: TOMMASEO
PDMM883013: CELLINI - VI I.C.



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il dato relativo al successo formativo degli alunni, riferito all'ammissione alla classe successiva, si attesta sul riferimento provinciale, in tutte le classi della primaria e della secondaria senza significativi scostamenti. La distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame di stato evidenzia un incremento, rispetto alle rilevazioni precedenti, della fascia riferita alla votazione 7 mentre la percentuale di alunni con esiti alti (votazione dall'8 al 10 e lode) risulta ancora inferiore al dato provinciale. Va tenuto conto del background socio-economico e culturale delle nostre classi e, soprattutto, va considerata l'esiguità delle non ammissioni agli esami di stato. Tali risultati sono comunque positivi rispetto al background socio-economico e culturale degli alunni soprattutto considerando che il territorio è soggetto a flussi migratori in entrata e in uscita anche in corso d'anno.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti in matematica nelle classi terze della scuola secondaria sono sensibilmente migliorati, hanno superato la media della macroarea Nord Est e quasi uguagliato la media regionale. Gli esiti di italiano sono superiori alla media regionale, quelli di inglese, in reading uguagliano quelli del Nord est mentre in listening sono superiori alla media regionale. Nelle classi quinte gli esiti complessivi si attestano al di sopra della media regionale. In seconda emergono delle criticità sia in italiano che in matematica soprattutto nelle dimensioni trasversali di comprensione del testo, risoluzione dei problemi e di argomentazione. La variabilità nelle classi e tra le classi nella scuola secondaria è complessivamente in linea con i parametri di riferimento, mentre nella scuola primaria è molto superiore tra le classi e molto inferiore nelle classi rispetto ai parametri di macroarea e nazionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto realizza già diverse attività centrate sulle competenze europee e nell'ultimo triennio le esperienze si sono diffuse su più competenze non affrontate negli anni precedenti. Gli studenti hanno raggiunto esiti positivi sia nelle competenze acquisite sia nel livello di coinvolgimento e soddisfazione rilevati. Si rende necessario diffondere in tutto l'istituto le buone pratiche realizzate da alcune classi e sperimentare nuovi percorsi didattici che mirino a sviluppare tutte le competenze europee e a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'agenda 2030.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Nelle scuole di II ciclo sono state definite le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

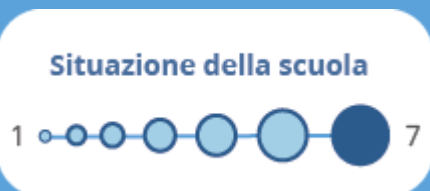
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività, la prassi è stabile e consolidata anche se si sente la mancanza di un ruolo dirigenziale stabile. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le abilità di base degli alunni delle classi seconde della scuola primaria sia in italiano che in matematica.

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti degli alunni delle classi seconde in italiano e matematica, uguagliando il riferimento regionale delle scuole con ESCS simile



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare, in sede di ambiti disciplinari della scuola primaria, percorsi condivisi che mirino a migliorare e potenziare le dimensioni delle competenze di base in cui, dall'analisi dettagliata delle prove Invalsi, sono emerse delle criticità.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Progettare nella scuola primaria attività laboratoriali mirate al recupero e potenziamento delle abilità di base, utilizzando la quota di flessibilità del 20% del monte ore annuale attraverso metodologie e ambienti di apprendimento innovativi.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Progettare, nei team docenti, obiettivi e percorsi inclusivi e condivisi che mirino a potenziare le competenze di base di ciascun alunno.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare incontri di formazione per i docenti della scuola primaria in cui vengano approfondite le competenze per l'insegnamento attraverso metodologie e ambienti di apprendimento innovativi.



PRIORITÀ

Migliorare gli esiti di matematica degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti di matematica degli alunni delle classi terze eguagliando il riferimento regionale delle scuole con ESCS simile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare, in sede di ambiti disciplinari della scuola secondaria, percorsi condivisi che mirino a migliorare e potenziare le dimensioni delle competenze di base in cui, dall'analisi dettagliata delle prove Invalsi, sono emerse delle criticità.
2. **Inclusione e differenziazione**
Attivare corsi di recupero e potenziamento finalizzati al miglioramento delle competenze logico-matematiche di ciascuno alunno.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare incontri di formazione per i docenti della scuola secondaria in cui vengano approfondite le competenze per l'insegnamento attraverso metodologie e ambienti di apprendimento innovativi.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare le abilità di base degli alunni delle classi seconde della scuola primaria sia in italiano che in matematica.

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti a distanza delle classi seconde dell'a.s. 2021/22 rilevandoli nell'anno scolastico 2024/25 quando gli stessi alunni frequenteranno le classi quinte.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare, in sede di ambiti disciplinari della scuola primaria, percorsi condivisi che mirino a migliorare e potenziare le dimensioni delle competenze di base in cui, dall'analisi dettagliata delle prove Invalsi, sono emerse delle criticità.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Progettare nella scuola primaria attività laboratoriali mirate al recupero e potenziamento delle abilità di base, utilizzando la quota di flessibilità del 20% del monte ore annuale attraverso metodologie e ambienti di apprendimento innovativi.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Progettare, nei team docenti, obiettivi e percorsi inclusivi e condivisi che mirino a potenziare le competenze di base di ciascun alunno.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare incontri di formazione per i docenti della scuola primaria in cui vengano approfondite le competenze per l'insegnamento attraverso metodologie e ambienti di apprendimento innovativi.

